

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6131 di Martedì 28 luglio 2026

Normazione tecnica e regolazione: quale ruolo nei sistemi normativi?

Un approfondimento del KANBrief analizza il rapporto tra normazione tecnica e regolazione, confrontando i diversi modelli adottati a livello internazionale e le implicazioni per la qualità della legislazione, la sicurezza e la salute sul lavoro.

La normazione tecnica costituisce uno degli strumenti fondamentali attraverso cui le autorità pubbliche traducono gli obiettivi legislativi in requisiti concreti applicabili da imprese, produttori e operatori economici. Ma quale ruolo devono avere gli standard all'interno dei sistemi regolatori? E come cambia questo equilibrio in un contesto caratterizzato da innovazione tecnologica, nuove politiche industriali e crescente ricorso a specifiche tecniche? Un approfondimento del KANBrief analizza le diverse modalità di integrazione della normazione nei sistemi normativi, evidenziandone vantaggi, limiti e implicazioni per la sicurezza, la salute sul lavoro e la qualità della regolazione.

Pubblicità

Il ruolo della standardizzazione nei sistemi normativi

Lo scopo principale di norme, regolamenti e standard in materia di salute e sicurezza sul lavoro è quello di presentare in modo comprensibile i doveri e le raccomandazioni pertinenti. Ne consegue che il sistema normativo deve essere strutturato in modo coerente. Un indicatore di tale coerenza è il documento programmatico sul ruolo della standardizzazione nella salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Chi desidera monitorare la salute e la sicurezza sul lavoro nella sua interezza deve inevitabilmente confrontarsi con le leggi pertinenti, la legislazione secondaria, le normative sulla prevenzione degli infortuni, i regolamenti tecnici statali e degli enti di assicurazione contro gli infortuni (in Germania, quelli della DGUV) e le norme. Nelle giuste circostanze, i datori di lavoro sono in grado di gestire agevolmente i vari documenti: non necessariamente perché siano esperti in materia normativa, ma perché i documenti, nel loro insieme, formano una struttura logica e ogni questione viene affrontata in un unico punto. Per garantire ciò, le parti interessate tedesche in materia di salute e sicurezza sul lavoro non solo hanno concordato la precisa relazione tra la legislazione e i regolamenti degli enti di assicurazione sociale contro gli infortuni tedeschi, ma hanno anche definito la funzione di standardizzazione in questo sistema in Germania, creando così un ulteriore elemento per una struttura normativa coerente. Questo accordo, definito per la prima volta nel 2014 nel "Documento programmatico sul ruolo della standardizzazione nella salute e sicurezza dei lavoratori sul lavoro", subordina l'utilizzo delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fatto che le norme in questione siano specifiche di prodotto o disposizioni riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Quando le norme riguardano i prodotti, il loro utilizzo come strumenti regolamentari in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) è visto positivamente. Ciò vale non solo in Germania, ma anche a livello europeo, dove le norme armonizzate costituiscono un mezzo importante per raggiungere un mercato unico europeo armonizzato, definendo i requisiti per le proprietà dei prodotti. Poiché la standardizzazione, sia a livello nazionale, europeo o internazionale, riguarda anche i prodotti utilizzati in ambito lavorativo, gli esperti di SSL partecipano attivamente ai comitati di normazione per promuovere elevati livelli di sicurezza e salute. Nel gennaio 2026, gli esperti delegati dalla sola assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni sul lavoro hanno contribuito con la loro competenza in materia di SSL in oltre 1.200 funzioni all'interno dei comitati di normazione

tedeschi e in quasi 700 altre funzioni a livello europeo e internazionale. Gli argomenti trattati includono, ad esempio, la sicurezza dei macchinari (come quelli per la lavorazione della carne, l'industria tessile e forestale) e dei dispositivi di protezione individuale (come guanti protettivi, indumenti di protezione laser e DPI contro le cadute dall'alto). La standardizzazione trae grande beneficio da questo coinvolgimento, poiché lo standard di sicurezza e salute per gli utilizzatori di questi prodotti aumenta significativamente quando si tiene conto della competenza in materia di SSL, oltre agli interessi delle altre parti interessate. Allo stesso modo, le autorità tedesche e gli enti tedeschi di assicurazione sociale contro gli infortuni possono avvalersi delle competenze contenute nelle norme all'interno dei propri regolamenti, riducendone al contempo la mole facendo riferimento alle norme pertinenti.

Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro: si applicano altre norme

La situazione è diversa per quanto riguarda la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro: in questo ambito, le norme non sono considerate idonee come strumento di regolamentazione. Laddove sia necessario identificare i rischi sul luogo di lavoro e prendere decisioni sulle misure di protezione da essi richieste, la legislazione pertinente è integrata principalmente da normative secondarie, regolamenti e, in Germania, anche dal corpus di norme e regolamenti dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni sul lavoro. Ciò garantisce un livello di protezione adeguato, poiché queste strutture regolamentari conferiscono agli enti di assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni sul lavoro e alle parti sociali un margine di influenza molto maggiore rispetto al sistema di normazione generale. Il motivo è che, durante i processi di sviluppo delle norme, gli esperti di sicurezza e salute sul lavoro devono conciliare i propri interessi di prevenzione con gli interessi di diverse altre parti interessate. Tra queste, in particolare, i produttori, ma anche i consumatori, i rivenditori, gli istituti di ricerca, le autorità e gli enti di prova.

Tuttavia, esistono anche norme che riguardano la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Sono utili, ad esempio, le norme che si occupano principalmente di terminologia, definizioni e simboli, o che descrivono procedure di prova, misurazione, analisi e campionamento, nonché metodi statistici. Gli esperti di salute e sicurezza sul lavoro sono quindi attivi anche nei comitati di normazione che trattano argomenti quali le icone, la misurazione delle particelle fibrose inorganiche o il campionamento dei bioaerosol.

La quantità di norme che incidono sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro sta tuttavia aumentando, superando le norme del tipo sopra menzionato, utilizzate per garantire la comparabilità o per contenere disposizioni terminologiche. I rappresentanti della sicurezza e della salute sul lavoro si stanno adoperando per contrastare questa tendenza, in particolare laddove il livello di protezione descritto sia troppo basso o laddove esistano già disposizioni pertinenti altrove. Ad esempio, la norma EN ISO 8804-1, Requisiti per la formazione dei sommozzatori scientifici, è osteggiata dalle parti interessate in materia di sicurezza e salute sul lavoro in Germania, poiché le qualifiche dei sommozzatori scientifici sono già descritte nella norma DGUV 101-023, che riguarda le immersioni di ricerca e contiene requisiti più rigorosi. La norma DIN EN ISO 8804-1 fa quindi riferimento alla relativa norma DGUV in una prefazione nazionale. Un altro esempio è la norma DIN EN 16194, una norma per le cabine WC mobili non collegate alla rete fognaria: la prefazione nazionale tedesca di questa norma richiama l'attenzione sulla preminenza di una norma nazionale tedesca (ASR A4.1, relativa alle aree sanitarie). Tuttavia, una prefazione nazionale di questo tipo in una norma non è la soluzione ideale; i contenuti relativi alla sicurezza e alla salute dei lavoratori sul luogo di lavoro dovrebbero preferibilmente essere esclusi del tutto dal processo di sviluppo delle norme.

Il documento programmatico fornisce chiarezza

Il documento programmatico sul ruolo della standardizzazione nella sicurezza e salute dei lavoratori non esclude completamente gli standard da questo ambito, a condizione che lo sviluppo di uno specifico standard risulti vantaggioso. Le parti interessate in materia di sicurezza e salute sul lavoro discutono tali casi e raggiungono accordi in seno alla Commissione per la salute, la sicurezza e la standardizzazione sul lavoro (KAN). Gli accordi si basano su criteri chiave. In primo luogo, tali criteri individuano eventuali sovrapposizioni e duplicazioni con la legislazione statale o con il corpus di norme e regolamenti degli enti tedeschi di assicurazione sociale contro gli infortuni; in secondo luogo, esaminano se lo standard proposto sia effettivamente utile per l'applicazione sul campo e se il processo di sviluppo sia in grado di garantirne la qualità. La KAN può decidere di

respingere la proposta di standard, oppure di approvarla, integralmente o con riserva.

Fonte: *KANBrief*



Licenza Creative Commons

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it